

SAN DIEGO



SAN DIEGO



West coast, profondo west, terra dai nomi spagnoli e dal sole tutto l'anno (anche a gennaio la temperatura minima raramente scende sotto i dieci gradi centigradi): qui, nella parte più meridionale della **California**, sorge la città di San Diego.

San Diego conta circa **un milione e duecentomila abitanti** che diventano quasi quattro milioni se ci si allarga a tutta la sua area metropolitana. La città è l'ultimo lembo di America prima del territorio messicano: oltre la frontiera inizia la **Baja California**, la "bassa California", con la città di Tijuana, un'appendice di terra che si protende nell'Oceano dando vita al Golfo di California.

San Diego, insieme a Miami e a Las Vegas, è la principale meta di vacanze del turismo interno statunitense. Se Las Vegas è la patria del divertimento, dei casino e della stravaganza, a San Diego la favorevole posizione consente un'attività turistica praticamente ininterrotta nel corso dell'anno.

In realtà la città ricopre un ruolo essenziale anche nella **difesa militare** per aria e per mare degli Stati Uniti: tutto il fronte del Pacifico viene tenuto sotto controllo dalle basi (ben sedici) presenti nella zona e il controllo della frontiera verso il Messico è uno dei cardini della politica dell'immigrazione Usa tesa a limitare il più possibile gli ingressi clandestini.

Oltre al turismo e all'indotto dato dalla presenza dei militari la città ha come principali attività economiche quelle legate all'**agricoltura**, alle **biotecnologie**, all'elettronica, al tessile, ai servizi finanziari, alla costruzione di navi e all'elaborazione di software.

I primi abitanti di San Diego furono gli indiani **Kumeyaay** che popolavano tutti i territori compresi tra California e parte settentrionale del Messico: oggi le loro riserve sono solo tredici e la popolazione è quasi totalmente scomparsa (sono rimasti meno di ventimila individui); i primi europei ad arrivare in zona furono portoghesi e spagnoli. Il nome San Diego deriva da come era chiamata l'imbarcazione di uno dei primi esploratori della zona, lo spagnolo **Sebastian Vizcaino**, al quale si deve anche una prima cartina dettagliata di tutta la costa occidentale degli Stati Uniti.

La città divenne così spagnola e vide una progressiva immigrazione dall'Europa: molti furono anche i mormoni che si trasferivano in queste zone. Dopo la nascita dello stato messicano indipendente (**1821**, a seguito del periodo napoleonico in cui gli spagnoli non seppero più mantenere il controllo nelle loro colonie americane) San Diego e tutta la California entrarono a far parte del Messico. Fu poi la **guerra messicano-statunitense** (1846-1848) a provocare l'appropriazione di Texas, Nevada, Utah e California da parte degli Stati Uniti. Era il periodo in cui vigeva la "dottrina Monroe" (dal nome del Presidente Usa che la elaborò) secondo la quale gli Stati Uniti rifiutavano le ingerenze europee in America e si ritenevano depositari di un ruolo di "guida" di tutti i nuovi stati (per qualcuno si trattò semplicemente di una forma di neocolonialismo).

Dal 1848 iniziò la storia di San Diego all'interno degli **Stati Uniti**. La popolazione cominciò a crescere di numero tanto che la città è ora tra le prime dieci d'America per abitanti.

Muoversi a San Diego può risultare molto difficile se si cerca di farlo con l'auto: le strade e le autostrade sono perennemente congestionate; meglio allora optare per il **San Diego Trolley**, un sistema di trasporto ferroviario urbano diffuso abbastanza capillarmente nella città. Altra possibilità da considerare è quella di spostarsi in bicicletta: le **piste ciclabili** sono molto numerose e ben segnalate e solitamente hanno percorsi separati dalle strade normali. L'aeroporto di San Diego è il **San Diego International Airport**: ogni anno vi transitano più di diciassette milioni di passeggeri diretti verso le altre città statunitensi (soprattutto attraverso Southwest Airlines) e verso il Messico e il centro-sud America. Molto importante per l'economia della città è anche il **porto** che nel 2010 sarà ulteriormente ampliato con il completamento di un nuovo terminal di approdo.

La **lingua** ufficiale di San Diego è l'**inglese**, molto parlato è anche lo spagnolo; **moneta** ufficiale è il **Dollaro Statunitense**. Per gli affari diplomatici è competente il consolato generale d'Italia di Los Angeles che si trova al numero 12400 di Wilshire Boulevard, Suite 300.



Il surf è lo sport di San Diego ed è praticato da molte persone. Le onde migliori si trovano, andando da sud a nord, a Imperial Beach, Coronado, Point Loma, Ocean Beach, Pacific Beach, Bird Rock, Windansea, La Jolla Cove e La Jolla Shores. Le onde della scogliera di Point Loma sono le meno accessibili, e quindi anche le meno affollate. Le onde più grandi si trovano in autunno, quando soffia il vento Santa Ana.

Le spiagge migliori per immergersi nella scena balneare della California meridionale si trovano nel tratto di 5 km che va dalla punta meridionale di Mission Beach fino all'estremità settentrionale di Pacific Beach. Ocean Beach è un luogo vivace, mentre La Jolla Cove è un bel tratto di spiaggia riparato con acque che si addicono allo snorkelling.

Le migliori località cittadine per fare immersioni si trovano nell'area protetta del San Diego-La Jolla Underwater Park, nella Baia di La Jolla. Qui la vita marina è molto varia, con foreste di laminaria e un canyon subacqueo profondo 30 m. Le agenzie locali che si occupano delle immersioni possono anche organizzare escursioni alle isole che si trovano al largo della costa della Baja California. Nel periodo che va da metà dicembre a marzo, gli osservatori attenti possono, se sono un po' fortunati, avvistare le balene grigie nei pressi di Point Loma. Durante la stagione delle migrazioni vengono organizzate gite in barca per osservare le balene; alcuni operatori 'garantiscono' gli avvistamenti.

A Mission Bay, le escursioni in barca e la canoa sono piuttosto popolari. I marinai esperti possono noleggiare uno yacht per navigare nel porto e in mare aperto. Le agenzie che noleggiavano le imbarcazioni sono concentrate all'Isola di Shelter, qualche chilometro a sud-ovest dell'aeroporto. I pontili pubblici per la pesca più popolari sono l'Imperial Beach Municipal Pier, l'Embarcadero Fishing Pier, il Shelter Island Fishing Pier, l'Ocean Beach Pier e il Crystal Pier. Il periodo migliore dell'anno per buttare l'amo va da aprile a ottobre. Si possono organizzare delle escursioni di pesca alla Shelter Island Marina. In mare aperto si possono pescare barracuda, spigole, e in estate albacore.

I piloti di aliante si radunano al Torrey Pines Glider Port di La Jolla. Anche se non ve la sentite di sfidare la forza di gravità, potete osservare i deltaplani e gli alianti che si lanciano nella brezza marina che sale dalle scogliere. Se non potete resistere all'idea di provare gli alianti, potete partecipare a voli in coppia che vengono organizzati, anche se a prezzi piuttosto alti.

Gaslamp Quarter

Nel passato, questo colorato quartiere del centro ospitava le attività commerciali più redditizie, ossia saloon, locali per il gioco d'azzardo, bordelli e fumerie d'oppio. Negli anni '60 il quartiere era notevolmente degenerato, infatti gli alberghetti cadenti e i bar erano frequentati solo più da persone indigenti e alcolizzati. Questo ambiente squallido rendeva la zona poco interessante per gli investitori dell'epoca ed è anche per questo motivo che molti dei suoi vecchi edifici sono sopravvissuti fino a oggi. Quando le imprese edili finalmente si fecero avanti, gli abitanti della zona e il consiglio di quartiere impedirono che gli edifici venissero demoliti e la zona, che comprende 16 isolati, venne dichiarata quartiere storico nazionale. Oggi gli edifici ristrutturati, che risalgono agli anni intorno al 1870, sono occupati da bar, ristoranti e gallerie e i lampioni in ferro battuto, che imitano le lampade a gas del XIX secolo, contribuiscono a dare al quartiere quella particolare atmosfera storica. Le serate tiepide sono i momenti migliori per visitare la zona, quando la gente si riversa nelle strade e affolla i tavoli dei bar situati sui marciapiedi. Il consiglio di quartiere organizza visite guidate a piedi.

Embarcadero

Il porto vecchio di San Diego, appena a ovest del centro, è una zona notevolmente pulita e gradevole. Non ha mai svolto un ruolo di rilievo come porto commerciale, ma ha comunque un'atmosfera marittima, grazie alle vecchie imbarcazioni ormeggiate al Maritime Museum, agli edifici del Seaport Village che sono stati ricostruiti in stile primo '900 e al San Diego Convention Center, che si dice sia stato progettato prendendo spunto da un transatlantico. All'Embarcadero Marina Park ci sono un pontile pubblico per la pesca e un anfiteatro all'aperto in cui, durante l'estate, si tengono concerti gratuiti.

Balboa Park

Questo grandissimo parco, situato all'estremità nord-orientale del centro, è uno dei principali beni cittadini. Al suo interno ci sono grandi spazi verdi, musei, teatri, uno zoo e diverse strutture sportive, tra cui campi da tennis, una piscina e campi da golf. Molti degli edifici del parco sono ispirati a temi coloniali spagnoli che ricordano soprattutto l'Esposizione di Panama e California tenutasi nel 1915-16. Gli edifici provvisori in stucco che vennero costruiti per l'esposizione seguivano di proposito una linea romantica ispano-messicana e al tempo ebbero un tale successo che dopo l'esposizione vennero conservati o ricostruiti in cemento e materiali più duraturi. Il parco è sede del San Diego Museum of Art, un ricco edificio che ospita una modesta collezione di dipinti europei, di paesaggi americani e di manufatti artistici asiatici. Il piccolo ma pregevole Timkin Museum of Art ha una collezione più interessante in cui compaiono opere famose di artisti europei e stupende icone russe. Il Centro Cultural de la Raza, situato all'interno di un serbatoio dell'acqua ristrutturato, ha una valida esposizione dedicata all'arte messicana e nativa americana. Lo Spanish Village, un ambiente più tradizionale dove si tengono mostre artistiche, ospita una collezione di piccoli cottage rivestiti di piastrelle che si dice siano 'un'autentica riproduzione di un antico villaggio spagnolo'. I cottage vengono affittati come studi artistici ed è possibile osservare gli artisti al lavoro nella produzione di vasellame, gioielli, dipinti e sculture: opere kitsch che poi vengono vendute a prezzi piuttosto alti. La Casa de Balboa ospita quattro musei, rispettivamente dedicati alla storia di San Diego, ai campioni locali dello sport, ai modellini ferroviari e alle arti fotografiche. Il Rueben H Fleet Space Theater & Science Center, una delle strutture più pubblicizzate del parco, è un museo delle scienze con il grande schermo della sala Omnimax. Il Museum of Man è specializzato in manufatti artistici amerindi provenienti dall'America sud-occidentale ed espone una bella collezione di cestini e vasellame provenienti dall'area di San Diego. Se volete battere il record della visita ai musei ci sono anche il San Diego Automotive Museum, la vasta esposizione dell'Aerospace Museum e il Natural History Museum.

Zoo di San Diego

Questo eccellente zoo, dalla fama internazionale, è una delle principali attrazioni di San Diego e ha una storia interessante, oltre a un'efficiente gestione. Lo zoo, situato nella parte settentrionale del Balboa Park, a nord-est del centro di San Diego, ospita, nei suoi terreni molto curati, oltre 3000 animali. Il parco comprende anche 720 ettari di terreno in cui sorge il Wild Animal Park, all'interno del quale gli animali possono circolare liberamente. Il parco si trova 50 km a nord della città di Escondido. Lo zoo e il parco si occupano della riproduzione in cattività delle specie in pericolo di estinzione per poi reintrodurle nell'ambiente naturale. Tra i progetti che hanno avuto più successo ci sono quelli per le orci bianche, gli storni di Bali e i condor della California. Di particolare interesse sono il Tiger River, una mostra bioclimatica che riproduce l'habitat della foresta pluviale asiatica, e il Gorilla Tropics, che riproduce la foresta pluviale africana. Altre perle dello zoo sono la Sun Bear Forest, popolata dagli orsi asiatici e l'African Rock Kopje, dove i saltarupi mettono in mostra la loro incredibile abilità nell'arrampicarsi sulle rocce. I bambini possono avvicinare i cuccioli nello zoo dei piccoli e fare un giro nel suggestivo reparto maternità. Lo zoo è un'istituzione molto affascinante e si consiglia a chiunque abbia un minimo di interesse per il mondo della natura di concedersi una giornata intera per esplorarlo.

Old Town

Questa zona fu il luogo in cui sorse il primo insediamento civile spagnolo in California, conosciuto con il nome di Pueblo de San Diego. Intorno al 1820 venne creata una piazza che, nel giro di 10 anni, fu circondata da capanne e da abitazioni in muratura. La piazza fu il centro di San Diego fino al 1872, quando il fulcro della città si spostò nel centro attuale. Nel 1968 la Città Vecchia diventò un parco storico statale in cui si eseguirono scavi archeologici, si ristrutturarono i pochi edifici originali e si ricostruirono quelli cadenti. Oggi è una zona commerciale rivolta al turismo, ma la piazza aperta, con i

suoi alberi ombrosi, è un buon luogo in cui fare una passeggiata, anche se non bisogna prendere troppo sul serio la sua importanza storica. Visitando la Casa de Carrillo, la più vecchia casa di San Diego, riuscirete a farvi un'idea delle trasformazioni che sono avvenute nella città. Situata appena a nord della Città Vecchia, questa casa è diventata il negozio del Campo da Golf Presidio Hills. La Città Vecchia si trova 4 km a nord-ovest del centro.

Hotel del Coronado

Questa istituzione di San Diego, molto amata e conosciuta più comunemente con il nome di Hotel Del, si trova nella tranquilla periferia di Coronado, situata lungo la costa, dall'altra parte della baia dal centro di San Diego. Si tratta di uno stravagante edificio di legno con una facciata piena di torri coniche, cupole, torrette, balconi e abbaini. I suoi cavernosi spazi pubblici sono il risultato delle esperienze passate degli architetti come progettisti di depositi ferroviari, ma la grande quantità di legno levigato che si trova all'interno crea un caldo ambiente vecchio stile. Aperto nel 1888, l'albergo fu il luogo in cui Edoardo (poi principe del Galles) incontrò la signora Simpson e dove, nel 1959, venne girato parte del film *Qualcuno Piace Caldo*, interpretato da Marilyn Monroe. Si possono fare delle visite guidate. Coronado è collegato al continente da uno spettacolare ponte lungo 3 km e anche da una stretta striscia di sabbia che va verso sud fino a Imperial Beach. I traghetti per Coronado partono dal pontile Broadway di San Diego.

SeaWorld

Una delle più famose e più popolari attrazioni di San Diego è sicuramente il SeaWorld, aperto a Mission Bay nel 1964, e la cui orca, Shamu, è diventata un simbolo non ufficiale della città. SeaWorld è un luogo molto commerciale, molto divertente e leggermente educativo. Ci sono molte balene, squali, delfini e pinguini in mostra e, se vi piacciono le coreografie acquatiche, potrete assistere a diversi interessanti spettacoli interpretati dagli stessi animali. Ricordatevi che per alcuni spettacoli il prezzo del biglietto può essere molto caro e le code per entrare molto lunghe. Il parco marino si trova 8 km a nord-est dal centro.

La Jolla

Questa ricca zona residenziale, situata sulla costa, 20 km a nord-ovest del centro di San Diego, è conosciuta per i ristoranti, per i tappeti e per i beni immobili. Il suo nome si pronuncia 'la hoya', è un luogo caratterizzato da una diffusa architettura di stile mediterraneo, con archi, colonnati, tegole rosse e intonaci color pastello. La costa è frastagliata, l'aria è tonificante, le piccole insenature sono graziose e le spiagge sono ottime per il surf. I luoghi di principale interesse di questo vistoso quartiere comprendono il Museum of Contemporary Art, le belle mostre del Stephen Birch Aquarium-Museum e la vicina Torrey Pines State Reserve, che ospita le ultime foreste di pini Torrey del continente e offre stupendi panorami sull'oceano. Per una bellissima veduta a 360 ° sul quartiere salite in automobile sul piccolo Monte Soledad, a est di La Jolla.

Encinitas

Le cupole d'oro a forma di loto della Self Realization Fellowship (Compagnia della Realizzazione Personale) fondata da Yogi Paramahansa Yogananda nel 1937, sono ben visibili sulle scogliere della costa di Encinitas. Per chi ha bisogno di rinnovarsi spiritualmente è possibile fare un ritiro, ma se avete solamente bisogno di rilassarvi velocemente, i giardini di meditazione sono aperti al pubblico. La spiaggia sotto la scogliera è chiamata Swami e ha onde poderose adatte ai surfisti esperti. Nelle colline dell'interno si trovano alcune aziende agricole che coltivano fiori a livello industriale e in primavera il panorama è qualcosa di spettacolare, con le alture che si tingono con strisce dai colori brillanti. I Quail Botanical Gardens di Encinita offrono una grande varietà di piante native e di flora dell'America centrale e dell'Australia. Encinita si trova circa 35 km a nord di San Diego, vicino alla I-5 ed è raggiungibile da San Diego con gli autobus locali, con gli autobus della Greyhound e con i treni regionali.

Mission San Luis Rey Francia

Questa fu la più grande missione della California e quella che ebbe più successo nel convertire i nativi americani. Fondata nel 1798, era conosciuta con il nome di 're delle missioni', perché per un certo periodo circa 3000 neofiti vivevano e lavoravano nella missione. Dopo che il governo messicano ebbe secolarizzato le missioni, San Luis cadde in

rovina. In seguito venne ricostruita ma le uniche parti originali che rimangono sono i muri in mattoni crudi del 1811. La chiesa contiene una mostra che documenta il lavoro e la vita nelle missioni e alcuni pezzi unici di arte religiosa. La missione si trova appena a nord-est di Oceanside, una cittadina costiera situata circa 50 km a nord di San Diego, nei pressi della I-5. Oceanside è raggiungibile da San Diego con gli autobus locali, con gli autobus della Greyhound e con i treni regionali.

Cuyamaca Rancho State Park

Molto gradevole per la varietà delle sue terre e la vegetazione lussureggiante, Cuyamaca Rancho, è in netto contrasto con le vicine zone aride che si estendono lungo la costa. Sebbene sia meno spettacolare di altri parchi della California, esso si estende per 85 kmq con campi punteggiati di fiori primaverili e foreste di querce, salici, sicomori e pini. Tra gli animali selvatici si trovano cervi, procioni, linci e molte varietà di uccelli. C'è un sentiero piuttosto frequentato di 5.5 km che porta fino alla cima del Cuyamaca Peak, a 1950 m di altitudine, da cui si può godere di belle vedute panoramiche. All'interno del parco ci sono diverse aree in cui si può campeggiare e la maggior parte dei sentieri, ben definiti, sono percorribili sia a cavallo sia con la mountain bike. La Highway 79 attraversa il parco, e ci si può immettere da Descanso, a sud, lungo la I-8, oppure da Julian, a nord, un'antica città mineraria in cui veniva estratto l'oro. Se non volete avvalervi degli autobus poco frequenti che da San Diego vanno verso l'entroterra, sarà necessario avere un'automobile per visitare il parco, che si trova circa 80 km a est di San Diego.

Tijuana, Messico

Come città messicana, Tijuana non è né tipica né bella, ma è una classica città di frontiera, con vistosi negozi di souvenir, bar rumorosi e squallide vie secondarie. La visita a Tijuana vi aprirà veramente gli occhi, in particolare per il netto contrasto con l'altra parte della frontiera. Noterete subito le buche sul selciato, la povertà dei venditori di strada e l'atmosfera caotica, soprattutto se paragonata alla ricca e ordinata San Diego. Sebbene oggi sia più tranquilla di una volta, Tijuana non ha del tutto abbandonato la fama di 'città del peccato' che acquisì durante gli anni del proibizionismo. Oggi la tradizione continua solo con giovani americani che raggiungono la città per ubriacarsi legalmente a 18 anni, invece che dover aspettare di averne 21 nel loro paese. Tijuana si trova a poca distanza dalla periferia meridionale di San Diego, e le due città sono talmente dipendenti l'una dall'altra che possono essere considerate un'unica area urbana. Circa il 70% dell'economia di Tijuana si basa sulle attività di frontiera' come il turismo, mentre un'altra parte dell'economia è incentrata sulle industrie di assemblaggio di prodotti destinati al mercato statunitense. Allo stesso tempo San Diego si serve della manodopera a basso costo di Tijuana e pubblicizza la città come se fosse una sua propria attrazione turistica. Indipendentemente da questo, Tijuana è un importante centro urbano dalla popolazione in costante crescita (1.300.000 abitanti), con due università, molti uffici, fabbriche e una zona residenziale. Molte delle persone che la visitano solo per un giorno rimarranno sorprese nel sapere che Tijuana è una delle più ricche città del Messico. Avenida Revoluci3n, una delle attrazioni della città, è il cuore turistico di Tijuana. Si tratta di una via piuttosto malfamata con bar squallidi, sale da ballo, trasandati negozi di souvenir, ristoranti economici e fotografi di strada con asini dipinti a strisce in modo da sembrare zebre. Meno stressante, e in fin dei conti più gratificante, il Museo de Las Identidades Mexicanas che ospita belle mostre sulla cultura messicana. Le veloci partite di jai alai, un ibrido tra il tennis e la pallamano si tengono nel Front3n in Avenida Revoluci3n, mentre le corride si tengono la domenica, da aprile a ottobre, nella famosa Plaza Monumental, vicino alla spiaggia. Si può arrivare a Tijuana guidando per 24 km in direzione sud da San Diego sulla I-5, ma questa strada non è consigliata a chi fa una visita di un giorno perché il traffico è intenso, il parcheggio è difficile da trovare e per attraversare il confine, di ritorno negli Stati Uniti, ci possono essere lunghe code. La soluzione migliore è andare in automobile fino a San Ysidro, lasciare il mezzo in un parcheggio e attraversare la frontiera a piedi. In alternativa, si può anche prendere il filobus da San Diego a San Ysidro e proseguire a piedi fino a Tijuana o uno dei frequenti autobus che collegano le due città. La frontiera a San Ysidro è aperta 24 ore su 24. Se fate una visita breve non occorre cambiare la valuta, poiché a Tijuana si accettano (e si preferiscono) i dollari.

